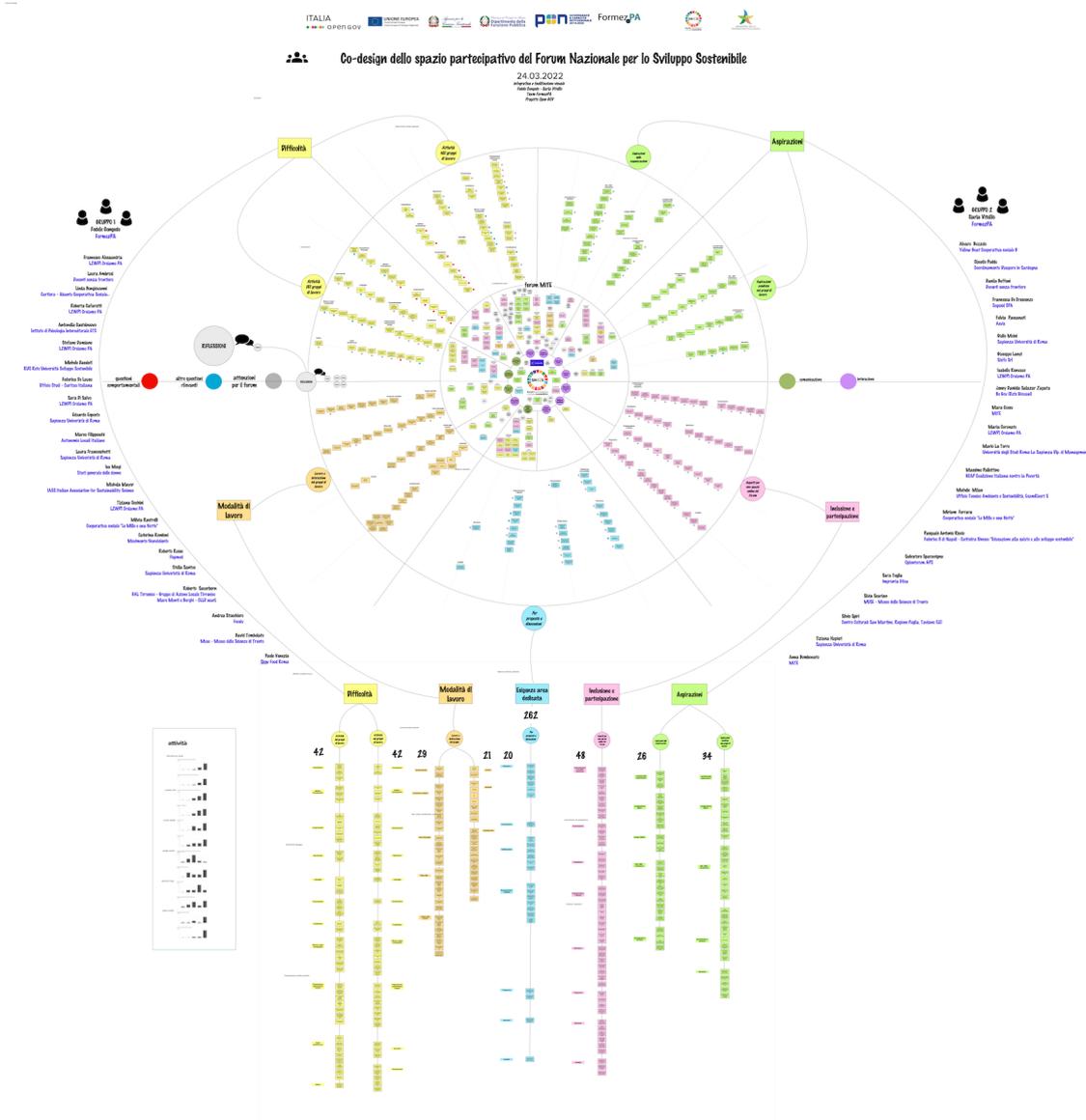


Percorso integrato per la co-progettazione dello spazio dedicato al Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - MiTE

Co-design dello spazio partecipativo del Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Report delle attività laboratoriali del 24.03.22

A cura di Fedele Congedo e Ilaria Vitellio



Indice	2
Il Laboratorio	2
2. Survey di identificazione	3
4. Interazione laboratoriale con gruppi paralleli nel sistema infografico	9
6. Lo sviluppo infografico del laboratorio: i contenuti in condivisione	15
7. Area circolare interna. Le raccomandazioni per il Forum MiTE	28
8. Il nucleo identitario del Forum	35
9. Esiti principali del processo di interazione	36
10. Ipotesi per l'architettura dello Spazio Forum SNSvS su ParteciPa	37
11. Partecipanti all'evento del 24.03.22	37

1. Il Laboratorio

Nell'ambito del progetto pilota del Ministero della Transizione Ecologica è stato attivato un percorso formativo integrato volto a rafforzare il livello della co-progettazione dei gruppi di lavoro del Forum Nazionale per lo sviluppo Sostenibile.

Il percorso integrato ha visto un suo primo laboratorio applicativo il 24.03.22, che ha coinvolto alcune realtà aderenti al Forum in un processo di co-design dell'ambiente digitale comune su ParteciPA, in cui si svilupperanno le consultazioni relative all'Agenda 2030, nella prospettiva di identificare le caratteristiche di uno spazio operativo del Forum per le sue future attività.

Il laboratorio è stato strutturato in 3 fasi concatenate:

1. survey di identificazione, con conseguente analisi critica
2. clusterizzazione dei contenuti emergenti in un sistema infografico originale;

3. interazione laboratoriale con gruppi paralleli nel sistema infografico.

Stante la complessità e l'ampia articolazione dei fattori emergenti dagli iscritti, posti a base dell'evento online, la fase di interazione laboratoriale del 24.3 è stata principalmente dedicata alla condivisione degli aspetti emergenti dalla survey, collegati alle possibili componenti del Forum MiTE, ed al loro arricchimento.

2. Survey di identificazione

Allegato all'invito di partecipazione al laboratorio è stata inviata una survey finalizzata:

- ad identificare mediante domande aperte contributi, quali fattori laboratoriali da decodificare e clusterizzare prima dell'evento del 24.3 e da condividere, analizzare ed implementare durante l'evento, rispetto:
 - alle difficoltà *dei* gruppi di lavoro durante lo sviluppo delle attività
 - alle difficoltà *nei* gruppi di lavoro durante lo sviluppo delle attività
 - alle modalità di lavoro e di interazione dei gruppi
 - alle esigenze di un'area dedicata ideale per sviluppare proposte e discussioni,
 - agli aspetti di uno spazio online del Forum da curare per l'inclusione e la partecipazione
 - alle aspirazioni delle organizzazioni
 - aspirazioni condivise nei gruppi di lavoro
- ad acquisire una valutazione preliminare, mediante l'assegnazione di un peso da 1 (poco) a 5 (molto) alla rilevanza rispetto alle funzionalità di Decidim riferibili al forum:
 - dare informazioni esaurienti per agevolare il lavoro nei gruppi
 - dare informazioni esaurienti sui risultati delle attività dei gruppi di lavoro
 - presentare proposte da commentare, seguire, emendare, appoggiare, votare
 - presentare e co-redigere testi
 - organizzare incontri
 - promuovere dibattiti
 - sorteggiare i componenti del gruppo di lavoro per una particolare attività (es. candidati per una giuria)
 - assegnare priorità per l'uso di risorse
 - elaborare questionari
 - attivare un blog per la comunicazione dei gruppi di lavoro
 - pubblicare pagine informative dedicate
 - pubblicare i risultati dei processi di consultazione.

3. Dalla clusterizzazione delle risposte alla survey al sistema infografico originale: *la luminaria*

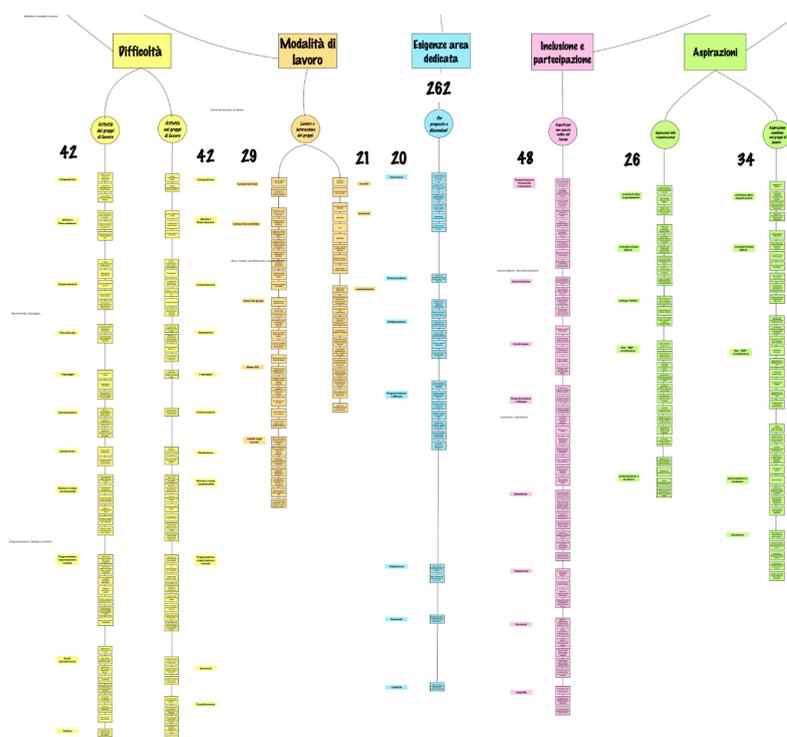
L'analisi delle risposte alla survey ha consentito di organizzare il lavoro del laboratorio con una [strategia sinsemica](#) ispirata a una [luminaria](#), composta da un *nucleo circolare*, che costituisce il cuore del laboratorio, con le *catene luminose* costituite da grappoli di temi emersi dalla survey.

La struttura infografica ricostruisce il flusso del laboratorio, dalla decodifica della survey all'interazione dei partecipanti del 24.3.2022.

Si tratta di un sistema visuale informativo a più livelli di decodifica:

3.1 Le catene luminose

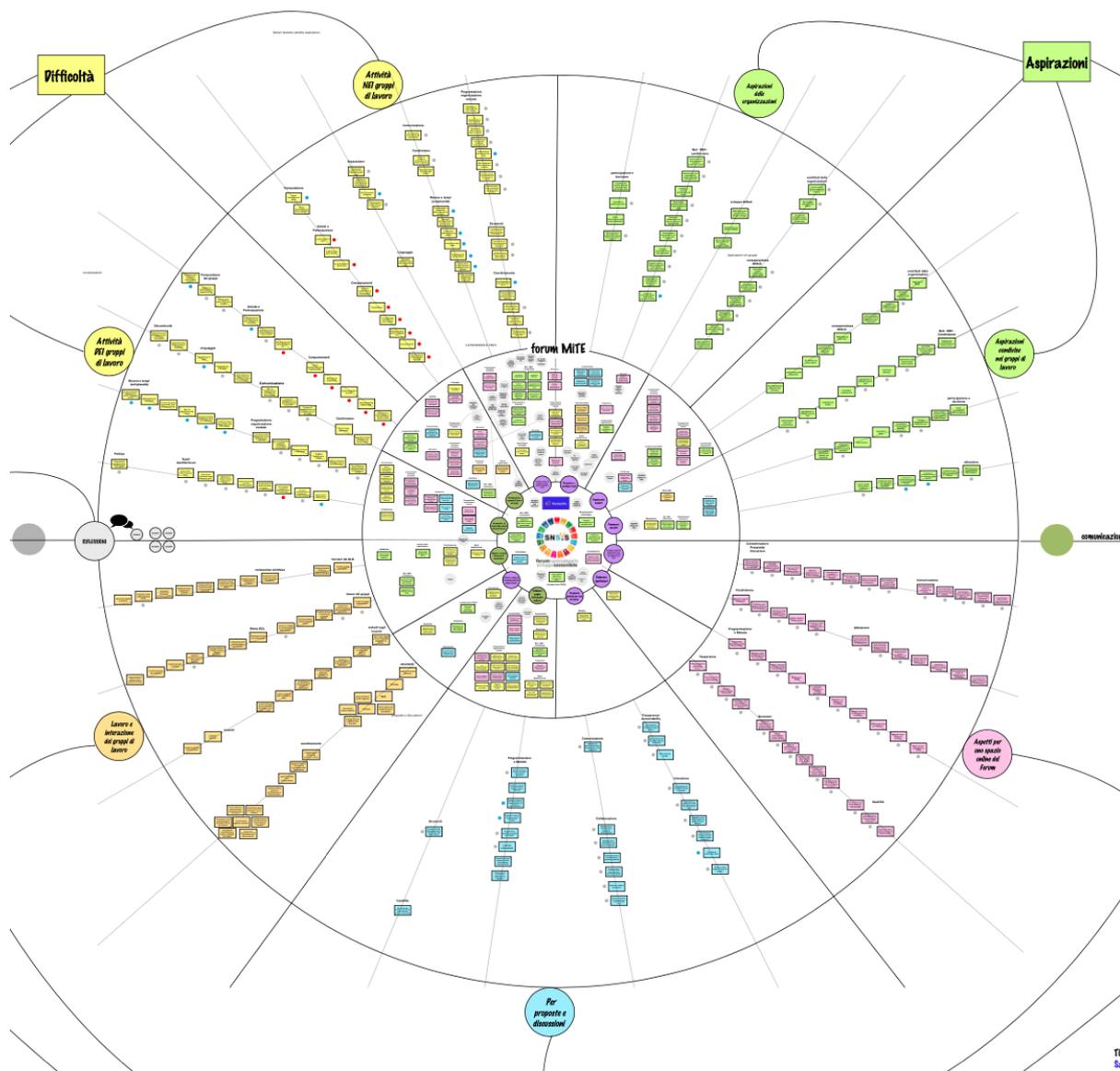
Le catene luminose, a base dell'infografica, contengono *le luci delle persone*, i 264 fattori emergenti dalla survey (riportate in post-it) cromaticamente identificati in base alle domande formulate *difficoltà, aspirazioni, inclusione e partecipazione, esigenze di un'area dedicata, modalità di lavoro*. Ogni catena luminosa presenta raggruppamenti tematici (cluster di identificazione), ove possibile a carattere ripetitivo: composizione, programmazione e metodo, comunicazione, condivisione, interazione, partecipazione, comportamenti, etc.



3.2 Il sistema circolare

Nell'infografica, posta a base del laboratorio di condivisione e arricchimento, il sistema circolare è:

- distribuito su un sistema a raggiera di 12 settori che rappresentano le componenti funzionali attivabili nello "spazio Assemblea" di ParteciPA;
- ripartito da cerchi concentrici in tre aree: area esterna, area interna - Forum MiTE e nucleo identitario del Forum.



3.3 I raggi

Le 12 componenti funzionali dell'architettura di Decidim sono collocate sulla circonferenza del nucleo centrale; da essa partono i raggi che delimitano le relative aree di riferimento. Sono distinte in componenti di carattere informativo, che possono sostenere la *comunicazione* e componenti di carattere collaborativo, che consentono l'*interazione* e la partecipazione.



Sono componenti per la comunicazione (in verde) quelle che consentono la condivisione di:

- Informazioni per agevolare il lavoro nei gruppi;
- Risultati delle attività dei gruppi di lavoro;
- Risultati dei processi di consultazione;
- Pagine informative dedicate.

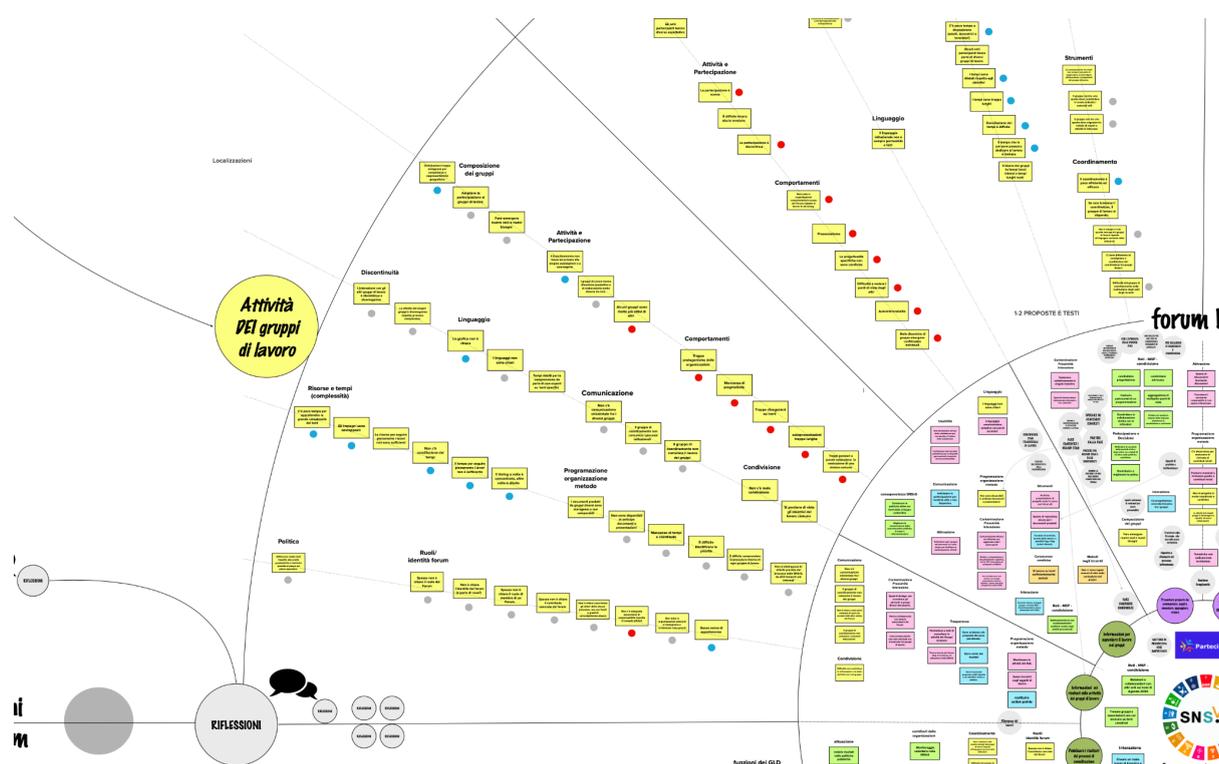
Sono componenti per l'interazione (in viola) quelle che consentono di:

- Presentare proposte da commentare, seguire, emendare, appoggiare, votare;
- Presentare e co-redigere testi;
- Organizzare incontri;
- Promuovere dibattiti;
- Sorteggiare i componenti del gruppo di lavoro per una particolare attività (es. candidati per una giuria);

- Elaborare questionari;
- Assegnare priorità per l'uso di risorse;
- Attivare un blog per la comunicazione dei gruppi di lavoro.

La luminaria viene popolata da tutte le questioni emerse attraverso la survey. Per ogni post-it, viene rispettato il codice cromatico della catena (*difficoltà, aspirazioni, inclusione e partecipazione, esigenze di un'area dedicata, modalità di lavoro*)

3.4 Le aree circolari della *luminaria*



3.4.1 Area esterna: riporta tutte le risposte della survey, analizzate e clusterizzate nella configurazione delle *catene luminose*. In questo livello è operata l'identificazione:

- delle questioni comportamentali (cerchio rosso)
 - delle altre questioni rilevanti per il Forum (cerchio azzurro)
 - delle attenzioni per il Forum, potenzialmente coerenti rispetto alle connotazioni ed alle potenzialità delle componenti dello spazio "assemblee", da configurare su ParteciPA (cerchio grigio).
- Sono state considerate come "questioni comportamentali" tutte le indicazioni emerse in relazione ai modi di agire e alle condotte dei partecipanti al Forum e non trattabili attraverso spazi digitali. Rientrano tra queste, ad esempio, le questioni relative al

protagonismo, all'autoferenzialità, alla scarsa pragmaticità, alla mancanza di responsabilità e di condivisione delle progettualità.

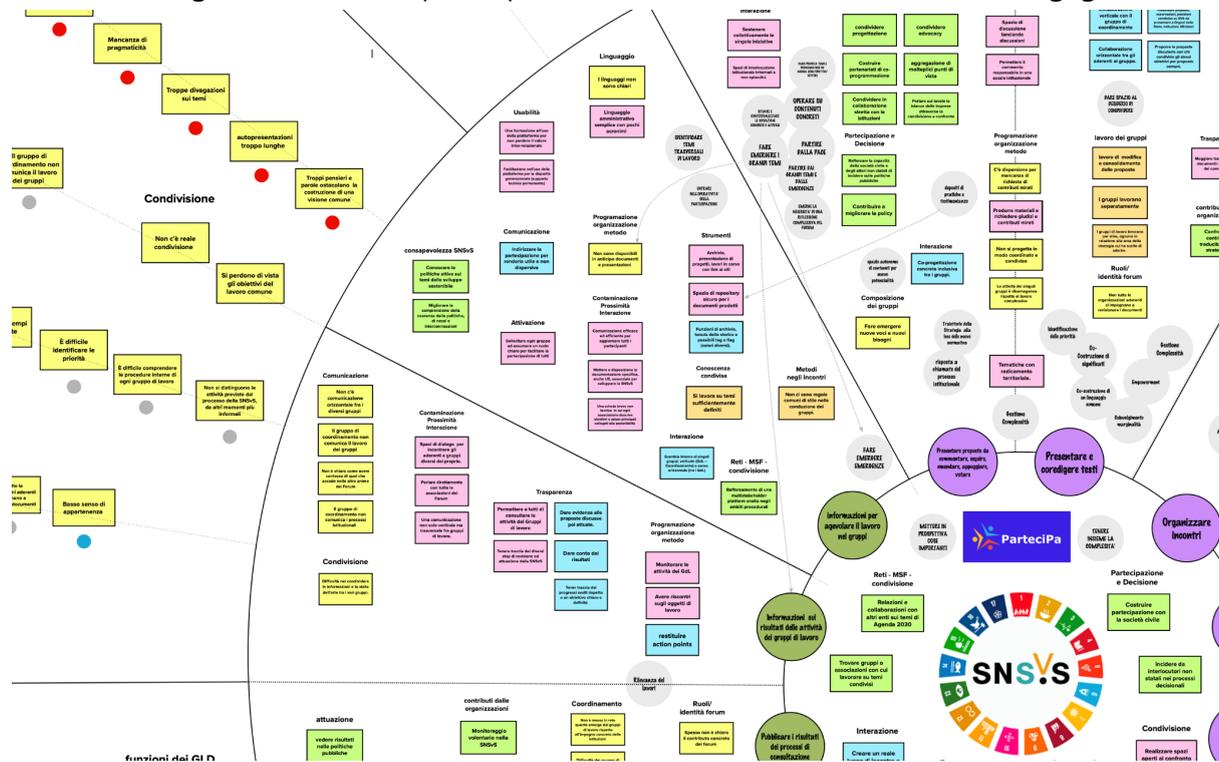
● Sono state considerate come "altre questioni rilevanti" tutte quelle che sono da ritenersi utili e da tenere sotto controllo per l'andamento complessivo del Forum. Rientrano tra queste tutte le questioni relative alla complessità dei lavori e al poco tempo disponibile, alla conciliazione dei tempi, alla possibilità di coinvolgimento di reti e partenariati locali, al basso senso di appartenenza come alla scarsa conoscenza dei componenti, insieme alla troppa eterogeneità dei gruppi.

● Le "attenzioni per il Forum" riguardano tutte le questioni che si presentano come potenzialmente coerenti con le funzionalità relative ai componenti di cui dispone lo spazio "assemblea" del software "Decidim", da configurare nello spazio Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile su ParteciPA.

A tal fine e per attivare un processo di interazione costruttiva, tali questioni sono state riportate nell'area interna dell'infografica e distribuite rispetto alle 12 componenti funzionali disponibili nello "Spazio Assemblee".

3.4.2 Area interna - Forum MiTe

L'area interna è dedicata allo sviluppo laboratoriale ed è finalizzata all'identificazione delle raccomandazioni ai fini della predisposizione e della connotazione dello Spazio Assemblee. Contiene le "attenzioni per il Forum", distribuite nelle sezioni delle 12 componenti funzionali di Decidim e accoglie i contributi dei partecipanti rilevati durante l'evento, evidenziati in grigio.



3.4.3 Nucleo identitario del Forum

Il cerchio centrale, il cuore dell'infografica, raccoglie i contributi dei partecipanti con un carattere così generale, da connotare sinteticamente ed esplicitamente la natura del Forum-Assemblea.

Il sistema infografico è stato realizzato su piattaforma Mural, consentendo ai partecipanti l'accesso e la navigazione autonoma al link <https://bit.ly/designforumite>

Ai lati delle aree circolari sono stati preventivamente inseriti gli iscritti al laboratorio, ripartiti in due gruppi equilibrati, di concerto con i referenti del progetto MiTE.

La versione finale, a valle del laboratorio è scaricabile [qui](#).

4. Interazione laboratoriale con gruppi paralleli nel sistema infografico

Sequenza di sviluppo dei lavori e materiali utilizzati

Ora	Contenuto	Scaletta
9:30 - 9:35 5'	Saluti Istituzionali	A cura di Elisa Barbagiovanni - DFP e di Mara Cossu - MiTE
9:40 - 10:05 25'	Introduzione ai lavori - <i>La Piattaforma Decidim per il Forum per lo Sviluppo Sostenibile</i>	Ilaria Vitellio - FormezPA ha presentato un pannello originale su piattaforma Mural , a cura di Ilaria Vitellio e Fedele Congedo, posto in condivisione con tutti i partecipanti e utile ad esplicitare le caratteristiche essenziali, le funzionalità e l'architettura dello Spazio Assemblee di Decidim. Questo pannello consente una navigazione autonoma e guidata tramite cruscotto laterale, con l'esposizione dei contenuti essenziali trattati. Può essere scaricato qui.
10:05 - 10:30 25'	Introduzione ai lavori dei gruppi. <i>La survey ed il laboratorio di Co-design del Forum.</i>	Fedele Congedo - FormezPA ha presentato il sistema infografico del laboratorio: gli esiti della survey, la decodifica attuata ed il meccanismo partecipativo proposto ai partecipanti, con la condivisione del pannello originale Mural di laboratorio posto in condivisione con tutti, al link https://bit.ly/designforumite a cura di Ilaria Vitellio e Fedele Congedo. Il pannello consente una navigazione autonoma e guidata tramite cruscotto laterale, utile a identificare velocemente aree di lavoro e contenuti trattati.

10:30 - 11:30 60'	Lavoro dei gruppi in stanze parallele	Sessioni parallele di lavoro per gruppi: Il gruppo 1 è stato facilitato da Fedele Congedo; il gruppo 2 è stato facilitato da Ilaria Vitellio. I due gruppi hanno congiuntamente lavorato sul Mural del laboratorio https://bit.ly/designforumite
11:30-11.55 25'	Presentazione dei Lavori in plenaria.	A cura di Ilaria Vitellio e Fedele Congedo. Discussione sulle attività del laboratorio e riflessioni con i partecipanti
11:55 - 12:00 5'	Saluti e chiusura dell'evento	A cura di Elisa Barbagiovanni - DFP e di Mara Cossu - MiTE

5. Esiti della Survey e scomposizione in fattori elementari

5.1 La tabella interpretativa

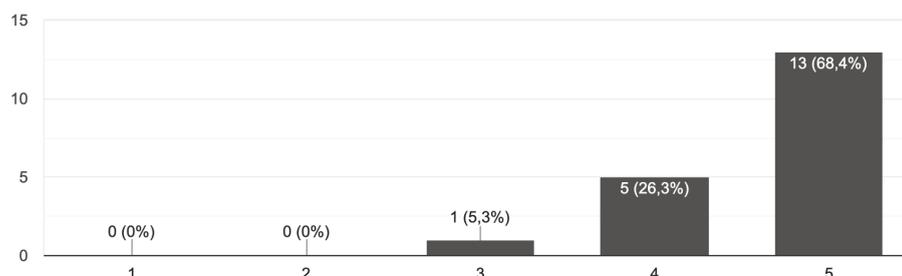
La survey, proposta in forma anonima e inoltrata ai partecipanti a cura del MiTE, ha totalizzato 19 compilazioni. Il sistema delle risposte è disponibile [in questo database](#).

Il primo foglio contiene tutte le risposte.

Il secondo foglio espone la decodifica di tutte le risposte alle domande aperte relative, dalla colonna B alla H: in questo caso, per ogni colonna, è stata operata la scomposizione delle affermazioni in singole questioni, fino ad ottenere un insieme di 262 contenuti diversi. I contenuti identici ripetuti sono stati scartati. Il terzo foglio espone i pesi assegnati alle funzionalità di Decidim. La fase della survey corrisponde al tradizionale momento di scrittura nascosta, propria dell'avvio dei laboratori di interazione costruttiva.

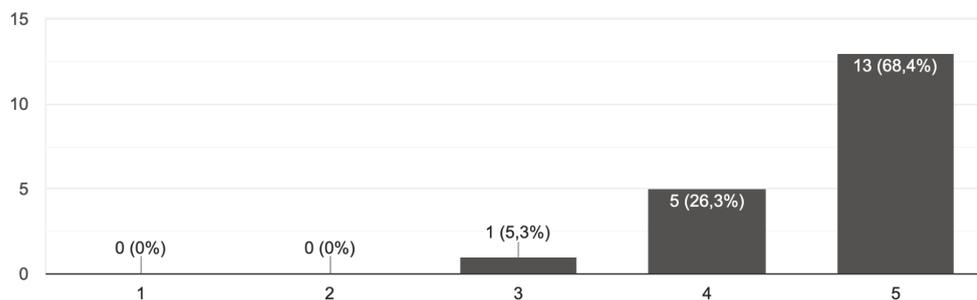
5.2 Pesi assegnati alle funzionalità di Decidim attraverso la survey

Dare informazioni esaurienti per agevolare il lavoro nei gruppi
19 risposte



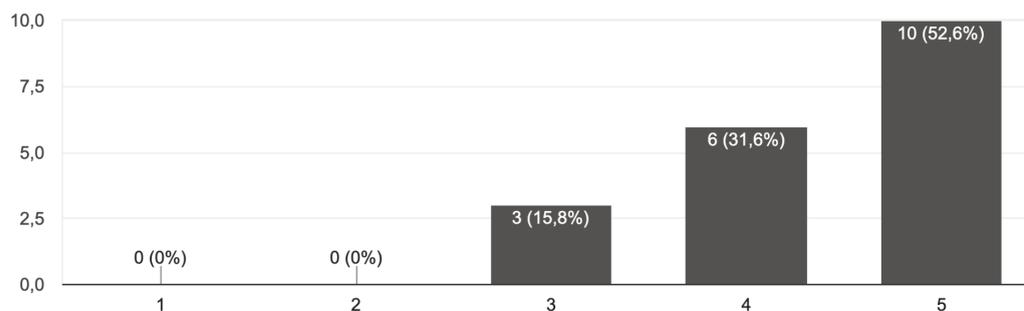
Dare informazioni esaurienti sui risultati delle attività dei gruppi di lavoro

19 risposte



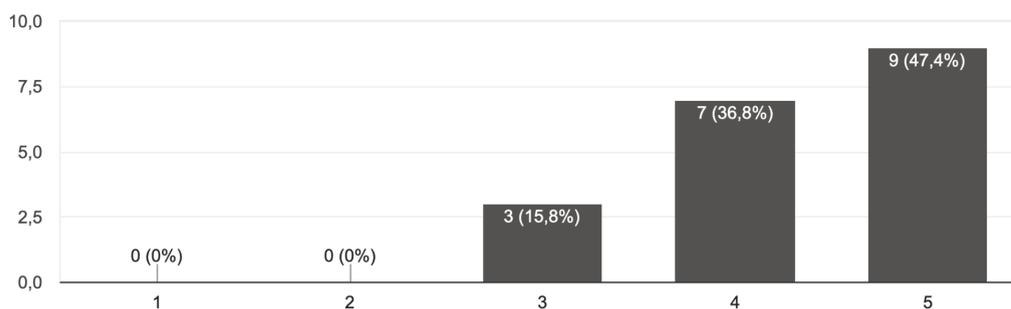
Presentare proposte da commentare, seguire, emendare, appoggiare, votare

19 risposte



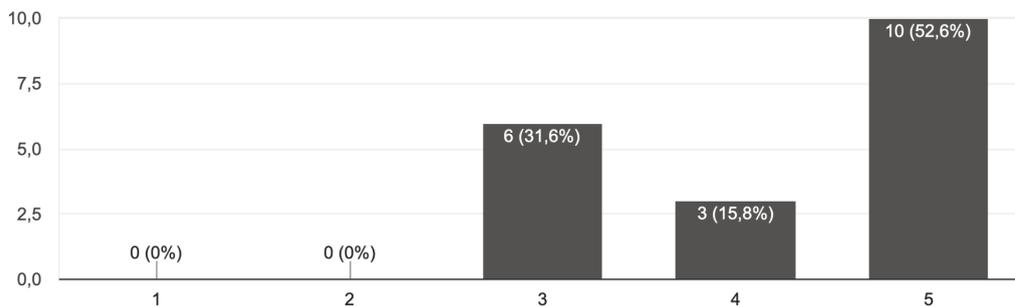
Presentare e co-redigere testi

19 risposte



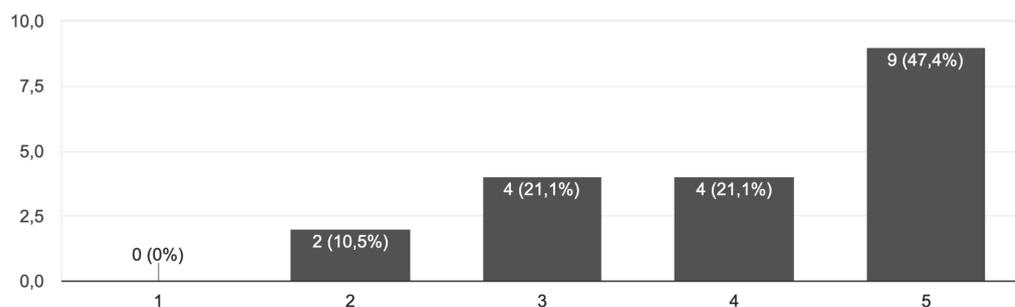
Organizzare incontri

19 risposte



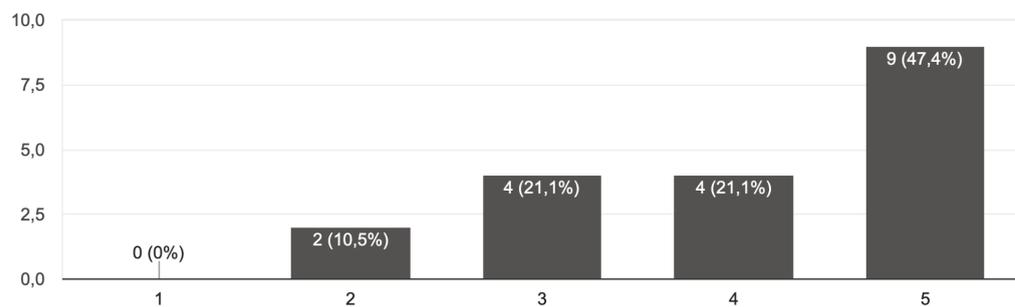
Promuovere dibattiti

19 risposte



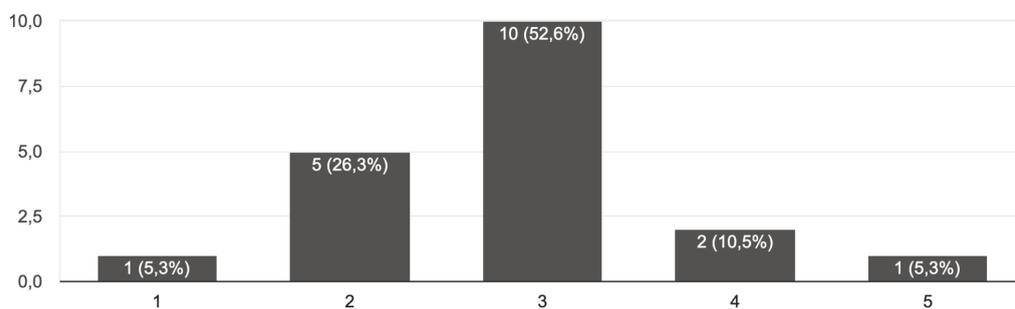
Promuovere dibattiti

19 risposte



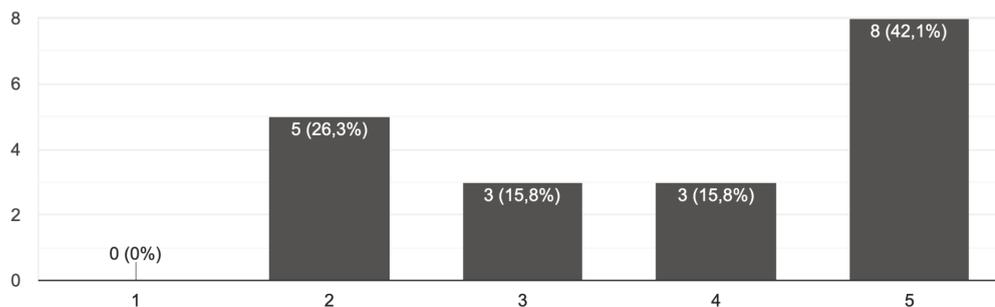
Sorteggiare i componenti del gruppo di lavoro per una particolare attività (es. candidati per una giuria)

19 risposte



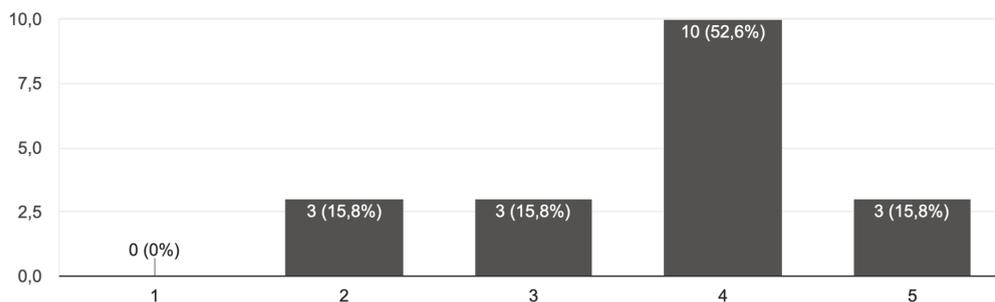
Assegnare priorità per l'uso di risorse

19 risposte



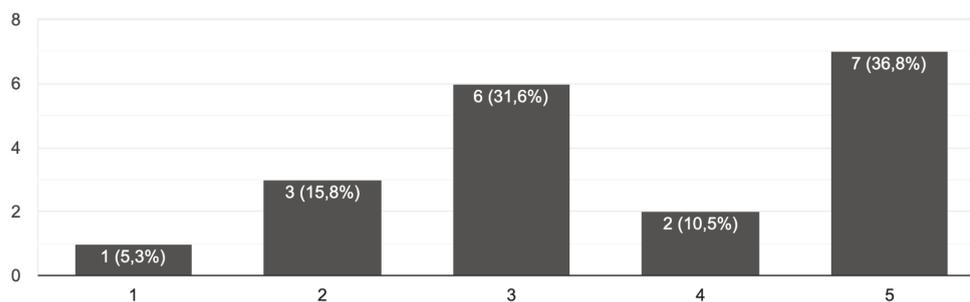
Elaborare questionari

19 risposte



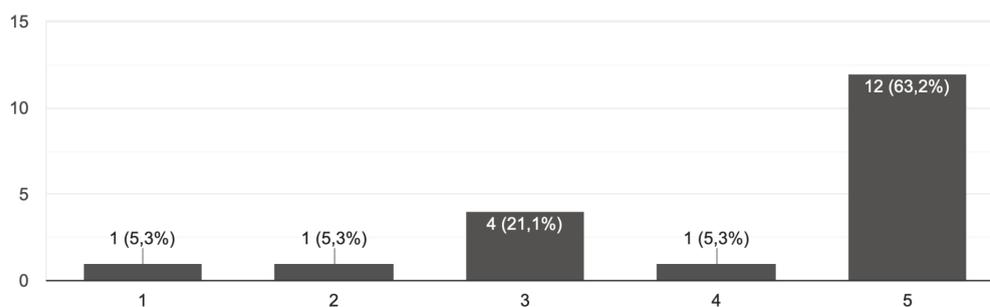
Attivare un blog per la comunicazione dei gruppi di lavoro

19 risposte



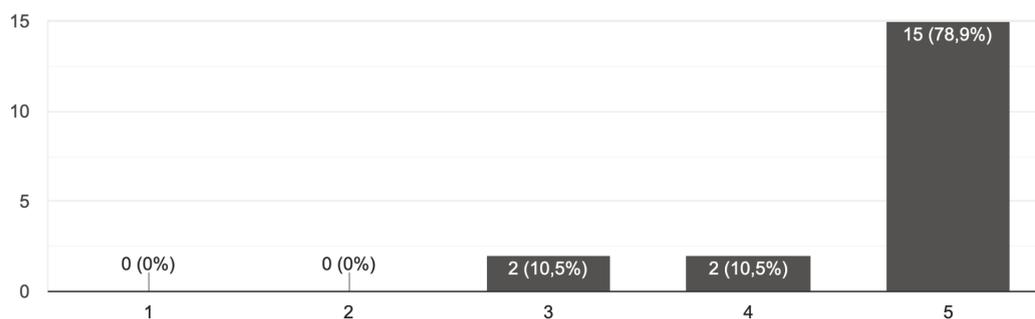
Pubblicare pagine informative dedicate

19 risposte



Pubblicare i risultati dei processi di consultazione

19 risposte



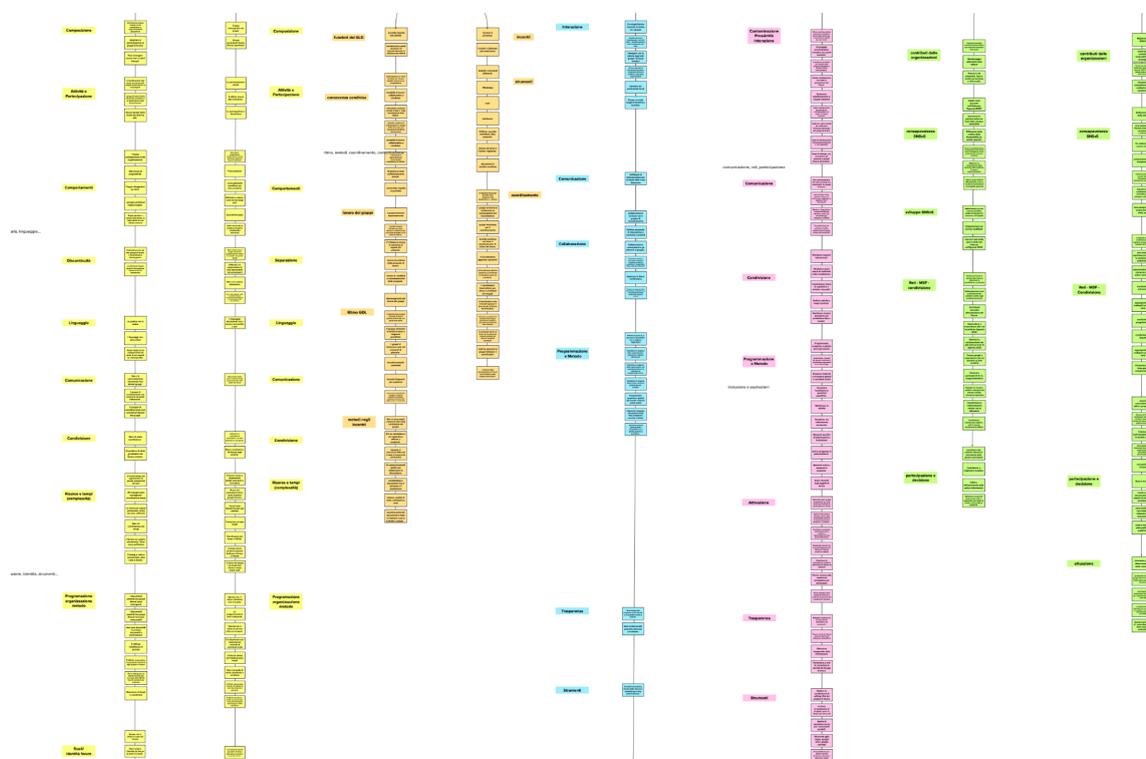
6. Lo sviluppo infografico del laboratorio: i contenuti in condivisione

6.1 Le catene

I 256 contenuti emergenti dalle risposte sono stati trasformati in singoli post-it, secondo i criteri di rito utilizzati nei laboratori d'interazione costruttiva a scrittura nascosta (un contenuto per post-it), con ripartizione in 7 catene verticali e con l'uso di codici cromatici, tali da rispecchiare la struttura della survey:

- 42 fattori di *difficoltà dei gruppi di lavoro* durante lo sviluppo delle attività (colore giallo)
- 50 fattori di *difficoltà nei gruppi di lavoro* durante lo sviluppo delle attività (colore arancione)
- 29 fattori di *modalità di lavoro e di interazione dei gruppi*
- 20 fattori di *esigenze di un'area dedicata per proposte e discussioni*,
- 48 fattori relativi ad *aspetti di uno spazio online del Forum da curare per l'inclusione e la partecipazione*
- 26 fattori di *aspirazioni delle organizzazioni*
- 34 fattori di *aspirazioni condivise nei gruppi di lavoro*

Per favorire l'orientamento e l'immediata leggibilità tematica, i contenuti sono stati organizzati in cluster ricorrenti attendibili. Di seguito il sistema delle catene, che può autonomamente rappresentare un'utile istantanea dei gruppi del Forum. Per agevolare ulteriori comparazioni trasversali, i sottotemi identificati (cluster qui in grassetto) sono di numero contenuto e ricorrenti.



Difficoltà dei gruppi di lavoro durante lo sviluppo delle attività

Attività e partecipazione

- Il Coordinamento non riesce ad arrivare alle singole associazioni e a coinvolgere
- I gruppi di lavoro hanno dinamiche produttive e di elaborazione molto diverse tra loro
- alcuni gruppi sono molto più attivi di altri

Comportamenti

- troppo protagonismo delle organizzazioni
- mancanza di pragmaticità
- troppe divagazioni sui temi
- autopresentazioni troppo lunghe
- troppi pensieri e parole ostacolano la costruzione di una visione comune

Composizione

- Distribuzione troppo omogenea per competenze e rappresentatività geografiche
- [Difficoltà ad] ampliare la partecipazione ai gruppi di lavoro
- [Difficoltà a] fare emergere nuove voci e nuovi bisogni

Discontinuità

- L'interazione con gli altri gruppi di lavoro è discontinua e disomogenea
- Le attività dei singoli gruppi è disomogenea rispetto al lavoro complessivo

Comunicazione

- Non c'è comunicazione orizzontale fra i diversi gruppi
- Il gruppo di coordinamento non comunica i processi istituzionali
- Il gruppo di coordinamento non comunica il lavoro dei gruppi

Condivisione

- Non c'è reale condivisione
- Si perdono di vista gli obiettivi del lavoro comune

Linguaggio

- La grafica non è chiara
- I linguaggi non sono chiari
- Tempi ridotti per la comprensione da parte di non esperti su temi specifici

Programmazione, organizzazione, metodo

- I documenti prodotti da gruppi diversi sono eterogenei
- I documenti prodotti da gruppi diversi non sono comparabili
- Non sono disponibili in anticipo documenti e presentazioni
- È difficile identificare le priorità
- È difficile comprendere le procedure interne di ogni gruppo di lavoro
- Non si distinguono le attività previste dal processo della SNSvS, da altri momenti più informali

- Mancanza di tempi e coordinate

Risorse e tempi (complessità)

- C'è poco tempo per approfondire la grande complessità dei temi
- Gli impegni sono sovrapposti conciliazione tempi
- Le risorse per seguire pienamente i lavori non sono sufficienti
- Non c'è conciliazione dei tempi
- Il tempo per seguire pienamente i lavori non è sufficiente
- Il timing a volte è concentrato, altre volte è diluito

Ruoli e identità del Forum

- Spesso non è chiaro il ruolo del Forum
- Non è chiara l'identità del forum (è parte di cosa?)
- Spesso non è chiaro il ruolo di membro di un Forum
- Spesso non è chiaro il contributo concreto del forum
- Non è chiaro cosa fanno gli attori dello stesso processo, ma con livelli e gradi di coinvolgimento diversi
- Non c'è adeguata assunzione di responsabilità rispetto ai compiti affidati
- Non tutte le organizzazioni aderenti si impegnano a revisionare i documenti
- Basso senso di appartenenza

Politica

- Differenze molto forti rispetto alle scelte economiche e tecniche quando si passa sul piano operativo

Difficoltà nei gruppi di lavoro durante lo sviluppo delle attività

Attività e Partecipazione

- La partecipazione è scarsa
- È difficile tenere alta la tensione
- La partecipazione è discontinua

Composizione

- Troppa eterogeneità nei gruppi
- Gli enti partecipanti hanno diverse aspettative

Comportamenti

- Non tutte le organizzazioni comprendono lo scopo del Forum rispetto al lavoro di advocacy
- Presenzialismo
- Le progettualità specifiche non sono condivise
- Difficoltà a vedere i punti di vista degli altri
- Autoreferenzialità
- Nelle dinamiche di gruppo emergono conflittualità individuali

Comunicazione

- Non è chiaro come avere contezza di quel che accade nelle altre anime del Forum

Condivisione

- Difficoltà nel condividere le informazioni e lo stato dell'arte tra i vari gruppi.
- Bassa condivisione dichiarata degli obiettivi

Coordinamento

- Il coordinamento è poco efficiente ed efficace
- Se non funziona il coordinatore, il gruppo di lavoro si disperde.
- Non è messo in rete quanto emerge dai gruppi di lavoro rispetto all'impegno concreto delle istituzioni
- Ci sono differenze di conduzione e condivisione del coordinatore fra gruppi diversi
- Difficoltà dei gruppi di coordinamento nella restituzione degli esiti degli incontri

Linguaggio

- Il linguaggio istituzionale non è sempre permeabile a tutti

Programmazione, organizzazione, metodo

- Spesso non è chiaro l'obiettivo che ci si pone
- La programmazione non è adeguata
- Talvolta non è chiara la cornice entro cui si opera
- C'è dispersione per mancanza di richieste di contributi mirati
- I tempi di attesa dei feedback sono lunghi
- Non si progetta in modo coordinato e condiviso
- È difficile comprendere il quadro di insieme sin dalle fasi iniziali del processo
- È difficile identificare i tempi e i prossimi passi in un chiaro orizzonte degli impegni e delle aspettative

Risorse e tempi (complessità)

- C'è poco tempo a disposizione (adulti, lavoratrici e lavoratori)
- Alcuni enti partecipanti fanno parte di diversi gruppi di lavoro
- I tempi sono dilatati rispetto agli obiettivi
- I tempi sono troppo lunghi
- Conciliazione dei tempi è difficile
- Il tempo che le persone possono dedicare al lavoro è limitato
- Il lavoro dei gruppi ha tempi brevi intensi e tempi lunghi vuoti

Separazione

- Non è chiaro come i singoli aderenti ai gruppi possono entrare in contatto con gli altri gruppi
- Difficoltà nel comprendere le reali potenzialità dei partecipanti
- Non ci si conosce abbastanza
- Non è chiaro quando e dove la società civile può incontrare le amministrazioni (centrali/regionali/città metropolitana)

Strumenti

- La comunicazione via email non sempre consente di raggiungere e coinvolgere efficacemente i componenti del gruppo di lavoro.
- Il gruppo non ha uno spazio dove condividere in modo ordinato i materiali utili
- Il gruppo non ha uno spazio dove segnalare le notizie di eventi o attività di interess

Modalità di lavoro e di interazione dei gruppi

Conoscenza condivisa

- partecipazione ai tavoli di valore per trovare obiettivi comuni di co- progettazione
- modalità di lavoro collaborative e condivise
- interazione costante in tutte le fasi e nella formulazione della SNSvS.
- Scambio continuo di informazioni tra i gruppi al fine di creare una conoscenza condivisa del processo
- modalità di lavoro collaborative e condivise
- Il processo di apprendimento incrementale complessivo è limitato
- Si lavora su temi sufficientemente definiti
- ownership rispetto al prodotto

Coordinamento

- la tipologia dei gruppi dipende dalla "presenza" del coordinatore +/- intensa
- I gruppi di lavoro si riuniscono su convocazione del Coordinatore
- gruppi whatsapp per il coordinamento
- Cartella condivisa nel drive: il coordinamento fa sintesi del lavoro.
- Il Coordinatore aggiorna i presenti
- Il Coordinatore illustra i punti su cui il Forum è chiamato a dare un contributo
- I coordinatori trasmettono per intero i contributi dei singoli.
- il Coordinatore invia al proprio gruppo il documento di lavoro da emendare.
- Gli invii ai coordinatori di posizioni della singola associazione rispetto al documento da emendare sono frequenti
- I coordinatori fanno un lavoro di ricucitura ed armonizzazione dei diversi contributi pervenuti
- mail fra aderenti ai gruppi di lavoro e coordinatori

Funzioni dei GLD

- presidio rispetto alle attività
- Identificazione ambiti di lavoro e di approfondimento in relazione alla SNSvS

Incontri

- Riunioni in presenza
- Incontri a distanza: call meet/zoom

Lavoro dei gruppi

- I gruppi lavorano separatamente

- I gruppi di lavoro lavorano per silos, ognuno in relazione all'area della strategia cui ha scelto di aderire.
- E' limitata la messa in coerenza di aspetti più settoriali.
- lavoro di scrittura della proposta di lavoro
- lavoro di modifica e consolidamento
- delle proposte

Metodi negli incontri

- Non ci sono regole comuni di stile nella conduzione dei gruppi
- C'è un conduttore e un rapporteur, efficaci e preparati
- Modalità di interazione differenti in base al numero dei partecipanti
- Si usano strumenti grafici per sintetizzare la discussione
- Condividiamo i documenti che ci arrivano e li analizziamo
- Lettura, analisi di testi, contributi su testi
- La prima parte del documento è fatto in riunione e poi ci si divide i compiti

Ritmo GDL

- Disomogeneità del lavoro dei gruppi
- il regolamento assegna ai gruppi di lavoro grande autonomia, ma pochi sono attivi.
- Il gruppo di lavoro è riunito in base a esigenze specifiche
- I gruppi si riuniscono solo nei momenti di plenaria.
- Incontri periodici cadenzati
- Incontri frequenti per scadenze
- alternanza periodi di forte impegno / periodi di inattività su questioni complesse: si perde il filo degli eventi e la continuità

Strumenti

- Metodi e strumenti differenti
- WhatsApp
- Mail
- Telefonate
- G-Drive: raccolta contributi, idee, proposte
- Storico del drive e riunioni registrate
- Documenti in cartelle condivisi

Esigenze di un'area dedicata per proposte e discussioni

Collaborazione

- Collaborazione verticale con il gruppo di coordinamento
- Definire parametri di misurazione e confronto condivisi
- Collaborazione orizzontale tra gli aderenti al gruppo.
- Presentare proposte, osservazioni, posizioni condivise su SVS da presentare a Organi dello Stato, Istituzioni, Ministeri
- Spazi per la libera condivisione

- Proporre le proposte delle Associazioni e discuterle con chi condivide gli stessi obiettivi per proposte comuni.

Comunicazione

- Indirizzare la partecipazione per renderla utile e non dispersiva

Interazione

- Co-progettazione concreta inclusiva tra i gruppi.
- Scambio interno ai singoli gruppi, verticale (GdL – Coordinamento) e senso orizzontale (tra i GdL)
- Interagire con le attività degli altri gruppi via focus tematici
- Creare momenti di discussione tematica, programmi di lavoro condivisi, calendario appuntamenti
- Lavorare sui partenariati locali
- Creare un reale luogo di incontro e scambio

Programmazione e Metodo

- Definire il percorso, il percorso e gli obiettivi che si vogliono raggiungere
- Soddisfare le esigenze delle organizzazioni: advocacy e relazioni istituzionali
- Soddisfare le esigenze delle organizzazioni con capacità operative che rafforzano le progettualità interne
- Soddisfare le esigenze delle reti per costruire partenariati per progetti
- Programmare, preparare e gestire gli incontri, restituire action points
- Segreteria adeguata alla gestione delle idee progettuali, concreta e diretta
- Garantire tempi di partecipazione compatibili con le attività pratiche e quotidiane

Trasparenza

- Tener traccia dei progressi svolti rispetto a un obiettivo chiaro e definito
- Dare evidenza alle proposte discusse poi attuate

Strumenti

- Funzioni di archivio, tenuta dello storico e possibili tag o flag (colori diversi).

Usabilità

- Avere un accesso semplice e una struttura della Piattaforma intuitiva e comprensibile

Aspetti di uno spazio online del Forum da curare per l'inclusione e la partecipazione

Attivazione

- Sollecitare ogni gruppo ad assumere un ruolo chiaro per facilitare la partecipazione di tutti
- Spazio di discussione, animato a turno dalle Associazioni presenti lanciando discussioni, tematiche o problemi...
- Permettere il commento responsabile (nome, cognome e organizzazione) in uno spazio istituzionale

- Gruppi più concreti per una partecipazione più attiva, per fasi più pratiche e fattuali
- Valorizzare le competenze pratiche maturate sul campo da referenti
- Tenere sempre alto morale ed entusiasmo per partecipare
- Avere mandato come gruppi di lavoro per produrre documenti utili a motivare le persone

Comunicazione

- Una comunicazione non solo verticale ma trasversale fra gruppi di lavoro
- Comunicazione chiara, sintetica, efficace ed efficiente per raggiungere e aggiornare tutti i partecipanti
- Mettere a disposizione la documentazione specifica, anche UE, essenziale per sviluppare la SNSvS
- Una scheda breve non tecnica in cui ogni associazione descrive obiettivi e azioni principali collegati alla sostenibilità

Condivisione

- Realizzare rapporti bidirezionali
- Realizzare spazi aperti al confronto e alla condivisione
- Condivisione chiara di aspettative e obiettivi misurabili
- Definire attività e tempi condivisi
- Pianificare riunioni periodiche per condividere idee e risultati

Contaminazione Prossimità Interazione

- Offrire e facilitare attività interessanti, stimolanti, fonte di apprendimento, accrescimento, attività non solo "meta"
- Linguaggio amministrativo semplice con pochi acronimi
- Incontrare e innestarsi con l'attività delle Istituzioni Regionali e Cittadine (Città metropolitane).
- Parlare direttamente con tutte le associazioni del Forum
- Sostenere collettivamente le singole iniziative
- Trovare attività simili e gemellaggi per sensibilizzazione ed eventi di natura nazionale.
- Costruire call o eventi per rafforzare l'incontro informale dei gruppi di lavoro
- Spazi di interlocuzione istituzionale informati e non episodici.
- Spazi di dialogo per incontrare gli aderenti a gruppi diversi dal proprio

Programmazione e Metodo

- Programmare, preparare e gestire bene gli incontri
- Armonizzare i metodi dei gruppi rendendo le informazioni disponibili in un unico luogo
- Produrre materiali e richiedere giudizi e contributi mirati
- Tematiche focalizzate su questioni specifiche
- Monitorare le attività
- Tematiche con radicamento territoriale

- Momenti specifici di informazione e formazione
- Avere un'agenda di partecipazione
- Momenti online e momenti in presenza
- Avere riscontri sugli oggetti di lavoro

Trasparenza

- Maggiore trasparenza su documenti: risoluzione dei commenti...
- Tenere traccia dei diversi step di revisione ed attuazione della SNSvS
- Diffusione trasparente delle informazioni
- Permettere a tutti di consultare le attività dei Gruppi di lavoro

Strumenti

- Mettere in condivisione di editing i file del gruppo di lavoro
- Archivio, presentazione di progetti, lavori in corso con link ai siti
- Spazio di repository sicuro per i documenti prodotti
- Strumenti agili: skype, google drive, google calendar
- Una piattaforma per: salvare riunioni, lavorare in sincrono e asincrono, stanze tematiche e informali
- Calendario chiaro e ben delineato nel tempo senza picchi e strozzature

Usabilità

- Una formazione all'uso della piattaforma per non perdere il valore inter-relazionale
- Facilitazione nell'uso della piattaforma per la disparità generazionale (supporto tecnico permanente)
- Documenti meno corposi per ridurre i tempi di lettura

Aspirazioni delle organizzazioni

Consapevolezza SNSvS

- Capire cosa succede nell'Universo "Agenda 2030"
- Conoscere le politiche attive sui temi dello sviluppo sostenibile
- Diffusione della cultura della Sostenibilità su ambiti specifici
- Percorsi di sensibilizzazione e di formazione sulla cultura della sostenibilità per attori particolari (Pmi e imprese femminili)
- Migliorare la comprensione della coerenza delle politiche, di nessi e interconnessioni
- Capire se gli obiettivi 3R (risparmio, riuso e riciclo) si armonizzano col progetto generale

Contributi dalle organizzazioni

- Costruire comunità territoriali democratiche con interventi formativi/ informativi
- Monitoraggio volontario nella SNSvS
- Portare le 3R (risparmio, riuso e riciclo) sul territorio e nelle scuole.

Partecipazione e decisione

- Contribuire alle politiche attraverso educazione delle giovani generazioni
- Contribuire a migliorare la policy
- Influire efficacemente sulla policy istituzionale
- Rafforzare la capacità della società civile e degli attori non statali di incidere sulle politiche pubbliche

Reti - MSF - condivisione

- Portare sul tavolo le istanze delle imprese attraverso la condivisione e confronto
- Rafforzamento di una multistakeholder platform snella negli ambiti procedurali
- Contributo concreto all'evoluzione del Forum
- Apprendere e trasmettere alle reti le politiche Agenda 2030
- Relazioni e collaborazioni con altri enti sui temi di Agenda 2030
- Trovare gruppi o associazioni con cui lavorare su temi condivisi
- Costruire partenariati di co- programmazione
- Dialoghi fra la parte politica strategica del Forum e quella minuta ed operativa
- Condividere in collaborazione stretta con le istituzioni
- Considerare interlocutori stabili le reti di comuni monitoranti la SNSvS

Sviluppo SNSvS

- SNSvS basata su una ricerca scientifica solida di indicatori di outcome e di impatto
- Implementare sui territori la SNSvS
- Inserire i temi della pace e della non violenza
- nell'Agenda 2030

Aspirazioni condivise nei gruppi di lavoro

Attuazione

- Chiarezza per la disseminazione delle iniziative
- gli aderenti ai singoli gruppi devono attuare la SnSvS alla propria scala di lavoro.
- coinvolgere le associazioni territoriali per implementare azioni concrete
- la collaborazione di associazioni di piccola entità per progetti e servizi verso altre associazioni di prossimità
- Impegno per azioni di concretizzazione dello sviluppo sostenibile.

Contributi dalle organizzazioni

- Migliorare la SNSvS
- Confronti e contributi traducibili nella strategia

- Fornire un contributo valido per l'evoluzione di Agenda 2030 in tutti gli ambiti della società e dell'economia
- integrare le competenze con il contesto delle conoscenze

Consapevolezza SNSvS

- Rafforzamento della vision
- Una visione di un Pianeta Sostenibile largamente condivisa
- far radicare una nuova cultura
- comprensione della complessità
- creare le condizioni perché tutte le associazioni si riconoscano nella SNSvS
- Impegno per il cambiamento di mentalità per lo sviluppo sostenibile
- Una comprensione ampia dei temi della pace

Partecipazione e decisione

- essere concretamente attivi e propositivi
- Rendere la SNSvS partecipata dai diversi ministeri competenti perché sia cogente per le politiche nazionali
- Costruire partecipazione con la società civile
- partecipazione trasversale dei giovani: organizzazioni,
- educazione, comunicazione
- non perdere tempo
- Essere incisivi
- incidere da interlocutori non statali nei processi decisionali
- pace positiva e non violenta influente nei documenti
- vedere risultati nelle politiche pubbliche

Reti - MSF - condivisione

- Creazione di una multistakeholder platform funzionale agli obiettivi del Forum
- una visione condivisa di gruppo "a servizio della collettività"
- comprensione della coerenza delle azioni condivise
- condividere advocacy
- aggregazione di molteplici punti di vista
- condividere progettazione
- condividere gli impatti
- aggregazione di molteplici punti di vista
- chiarezza delle linee per la comunicazione

6.2 Area circolare esterna: l'identificazione delle questioni

In queste parti dell'infografica sono stati riportati tutti i 256 contenuti emergenti costituenti le catene della survey, con i cluster di riferimento:

- le questioni comportamentali
- altre questioni rilevanti per il Forum
- le attenzioni per il Forum, potenzialmente coerenti rispetto alle connotazioni ed alle potenzialità delle componenti dello spazio "assemblee"; da configurare su ParteciPA . Questi fattori popolano integralmente l'area circolare interna Forum MiTE.

6.2.1 Le questioni comportamentali ●

Difficoltà dei gruppi di lavoro durante lo sviluppo delle attività

Attività ed alla partecipazione

- alcuni gruppi sono molto più attivi di altri

Comportamenti

- troppo protagonismo delle organizzazioni
- mancanza di pragmaticità
- troppe divagazioni sui temi
- autopresentazioni troppo lunghe
- troppi pensieri e parole ostacolano la costruzione di una visione comune

Ruoli e identità del Forum

- Non c'è adeguata assunzione di responsabilità rispetto ai compiti affidati

Difficoltà nei gruppi di lavoro durante lo sviluppo delle attività

Attività e Partecipazione

- La partecipazione è scarsa
- La partecipazione è discontinua

Comportamenti

- Non tutte le organizzazioni comprendono lo scopo del Forum rispetto al lavoro di advocacy
- Presenzialismo
- Le progettualità specifiche non sono condivise
- Difficoltà a vedere i punti di vista degli altri
- Autoreferenzialità
- Nelle dinamiche di gruppo emergono conflittualità individuali

6.2.2 Altre questioni rilevanti per il Forum

Difficoltà dei gruppi di lavoro durante lo sviluppo delle attività

Attività ed alla partecipazione

- Il Coordinamento non riesce ad arrivare alle singole associazioni e a coinvolgere

Composizione

- Distribuzione troppo omogenea per competenze e rappresentatività geografiche

Linguaggio

- La grafica non è chiara

Risorse e tempi (complessità)

- C'è poco tempo per approfondire la grande complessità dei temi
- Gli impegni sono sovrapposti conciliazione tempi
- Non c'è conciliazione dei tempi
- Il tempo per seguire pienamente i lavori non è sufficiente
- Il timing a volte è concentrato, altre volte è diluito

Ruoli e identità del Forum

- Basso senso di appartenenza

Difficoltà nei gruppi di lavoro durante lo sviluppo delle attività

Composizione

- Troppa eterogeneità nei gruppi

Coordinamento

- Il coordinamento è poco efficiente ed efficace

Programmazione, organizzazione, metodo

- I tempi di attesa dei feedback sono lunghi

Risorse e tempi (complessità)

- C'è poco tempo a disposizione (adulti, lavoratrici e lavoratori)
- gruppi di lavoro
- I tempi sono dilatati rispetto agli obiettivi
- I tempi sono troppo lunghi
- Conciliazione dei tempi è difficile
- Il tempo che le persone possono dedicare al lavoro è limitato

Separazione

- Non ci si conosce abbastanza

Esigenze di un'area dedicata per proposte e discussioni

Interazione

- Lavorare sui partenariati locali

Programmazione e Metodo

- Soddisfare le esigenze delle organizzazioni con capacità operative che rafforzano le progettualità interne
- Soddisfare le esigenze delle reti per costruire partenariati per progetti

Trasparenza

- Tener traccia dei progressi svolti rispetto a un obiettivo chiaro e definito
- Dare evidenza alle proposte discusse poi attuate

Aspirazioni delle organizzazioni

Reti - MSF - condivisione

- Considerare interlocutori stabili le reti di comuni monitoranti la SNSvS

Aspirazioni condivise nei gruppi di lavoro

Attuazione

- Coinvolgere le associazioni territoriali per implementare azioni concrete
- La collaborazione di associazioni di piccola entità per progetti e servizi verso altre associazioni di prossimità.

7. Area circolare interna. Le raccomandazioni per il Forum MiTE

L'area interna, dedicata allo sviluppo laboratoriale, raccoglie le raccomandazioni ai fini della predisposizione e della connotazione dello Spazio Assemblee. I post-it, con i relativi codici cromatici di provenienza, sono collocati nei settori delle 12 componenti di Decidim, in modo da fornire indirizzi e considerazioni per la predisposizione e per l'uso di tali componenti:

- le **attenzioni per il Forum** derivate dalla survey e oggetto di discussione nell'incontro, correlabili alle funzionalità di Decidim (post-it) ;
- gli ulteriori **contributi partecipativi** raccolti durante le interazioni costruttive del 24.3.2022 attuate nei due gruppi paralleli, che hanno ragionato soffermandosi sui settori dell'area circolare interna (*in campo grigio nell'infografica e qui riportati in corsivo*).

Di seguito tutti i fattori condivisi, tradotti al presente, a descrizione dello scenario ideale desiderato per le singole componenti di Decidim

7.1 Presentare proposte da commentare, seguire, emendare, appoggiare, votare; presentare e co-redigere testi

Queste componenti devono consentire:

- *la gestione della complessità*
- *la co-costruzione di significati*
- *la co-costruzione di un linguaggio comune*
- *il coinvolgimento delle marginalità*

- *la definizione delle traiettorie della Strategia alla luce delle nuove normative*
- *la costruzione di una risposta alle chiamate del processo istituzionale.*

Attivazione

- Riguarda lo sviluppo di uno spazio di lancio delle discussioni
- Riguarda il commento responsabile in uno spazio istituzionale

Collaborazione

- Si realizza verticalmente con il gruppo di coordinamento
- Si attua orizzontalmente tra gli aderenti al gruppo
- Risulta possibile presentare proposte, osservazioni, posizioni condivise su SVS da presentare a Organi dello Stato, Istituzioni, Ministeri
- Si avanzano proposte e discuterle con chi condivide gli stessi obiettivi
- *Si offre spazio al desiderio di condividere*

Composizione dei gruppi

- Emergono nuove voci e nuovi bisogni

Contaminazione Prossimità Interazione

- Le singole iniziative sono sostenute collettivamente
- Sono favoriti gli spazi di interlocuzione istituzionale informati e non episodici

Contributi dalle organizzazioni

- Sono tradotti nella strategia

Interazione

- Viene perseguita con una co-progettazione concreta inclusiva tra i gruppi
- *Si attua in uno spazio autonomo di contenuti per nuove potenzialità*

Lavoro dei gruppi

- Consiste in un lavoro di modifica e consolidamento delle proposte
- I gruppi lavorano collegati
- I gruppi di lavoro connettono i silos dell'area strategica a cui hanno aderito

Partecipazione e Decisione

- Si partecipa per rafforzare la capacità della società civile e degli attori non statali di incidere sulle politiche pubbliche
- Si partecipa per contribuire a migliorare la policy

Programmazione organizzazione metodo

- Contengono la dispersione dovuta a mancanza di richieste di contributi mirati
- Si producono materiali e si richiedono valutazioni e contributi mirati
- Si progetta in modo coordinato e condiviso
- Le attività dei singoli gruppi sono omogenee rispetto al lavoro complessivo
- Si sviluppano tematiche con radicamento territoriale
- *Si favoriscono depositi di pratiche e testimonianze*

Reti - MSF - condivisione

- La progettazione viene condivisa

- Si costruiscono partenariati di co-programmazione
- Si condivide in collaborazione stretta con le istituzioni
- Si condivide advocacy
- Si aggregano molteplici punti di vista
- Si portano sul tavolo le istanze delle imprese attraverso la condivisione e confronto
- *Ci sono posizioni legittime diverse: agli attori è data la possibilità di esprimere idee diverse*
- *Si offre evidenza alle diverse voci*
- *Si mettono in condivisione i documenti di advocacy per occasioni di confronto e condivisione*
- *Si definiscono insieme priorità per temi e problematiche: partire dalla pace, dai grandi temi e dalle emergenze per fare emergere i grandi temi*
- *Si opera insieme su contenuti concreti*
- *Si situano e si contestualizzano situazioni concrete e attuali*
- *Si giunge conseguentemente a sviluppare una riflessione complessiva sul Forum*

Ruoli e identità del Forum

- Tutte le organizzazioni aderenti si impegnano a revisionare i documenti

Trasparenza

- Aumenta la trasparenza sui documenti e risoluzione dei commenti

Strumenti

- Si mettono in condivisione di editing i file del gruppo di lavoro
- *Lo strumento di condivisione è agganciato alla normativa*

7.2 Organizzare incontri

Questa componente deve sviluppare priorità tematiche e trattare aggiornamenti normativi

Condivisione

- Si pianificano riunioni periodiche per condividere idee e risultati
- Gli incontri sono programmati, preparati e gestiti

Consapevolezza della SNSvS

- Si diffonde la cultura della Sostenibilità su ambiti specifici
- Si promuovono percorsi sulla sostenibilità per attori (Pmi e imprese femminili)

Contaminazione Prossimità Interazione

- Si offrono e si facilitano attività stimolanti di accrescimento, non solo mete
- Si promuove l'innesto con l'attività delle Istituzioni Regionali e Cittadine (Città metropolitane)
- Si costruiscono call ed eventi per rafforzare l'incontro informale dei gruppi di lavoro
- Si individuano attività simili e gemellaggi per sensibilizzare ed eventi di natura nazionale

Contributi dalle organizzazioni

- Si costruiscono comunità territoriali democratiche con interventi formativi e informativi

Programmazione, organizzazione, metodo

- Si organizzano momenti specifici di informazione e formazione
- Si organizzano momenti online e momenti in presenza.
- Si Programmano, si preparano e si gestiscono bene gli incontri
- Si distinguono le attività previste dal processo della SNSvS da altri momenti più informali

Strumenti

- si lavora in sincrono e in asincrono, con stanze tematiche e informali

7.3 Promuovere dibattiti

Questa componente deve sviluppare priorità

Interazione

- Si attua fra gruppi attraverso focus tematici
- Si creano momenti di discussione tematica, programmi di lavoro condivisi, con un calendario di appuntamenti

Partecipazione e Decisione

- La partecipazione dei giovani è trasversale: riguarda le organizzazioni, l'educazione e la comunicazione

Reti - MSF - condivisione

- Si attuano dialoghi fra la parte politica strategica del Forum e quella minuta ed operativa

Ritmo

- I gruppi si riuniscono più frequentemente, non solo nei momenti di plenaria

Unione

- Risulta chiaro quando e dove la società civile può incontrare le amministrazioni

7.4 Elaborare questionari - Assegnare priorità per l'uso di risorse

Queste componenti possono essere finalizzate al contenimento delle differenze rispetto alle scelte economiche e tecniche quando si passa sul piano operativo.

7.5 Attivare un blog per la comunicazione dei gruppi di lavoro

Questa componente deve favorire la creazione di una community.

Attuazione

- Si persegue la chiarezza per la disseminazione delle iniziative

Continuità

- L'interazione con gli altri gruppi di lavoro è continua ed omogenea

Consapevolezza della SNSvS

- Si comprende cosa succede nell'Universo "Agenda 2030"

Interazione

- Si supporta lo scambio interno ai singoli gruppi, verticale (GdL – Coordinamento) e orizzontale (tra i GdL)

Strumenti

- Il gruppo ha uno spazio dove segnalare le notizie di eventi e le attività di interesse.

7.6 Pubblicare pagine informative dedicate

Questa componente deve favorire la creazione di una community e diffondere aggiornamenti informativi

Condivisione

- Si condividono in modo ordinato i materiali utili
- Si condividono chiaramente le aspettative con obiettivi misurabili
- Si definiscono attività e tempi condivisi
- Si definiscono parametri di misurazione condivisi ed elementi di confronto

Programmazione, organizzazione, metodo

- Gli obiettivi sono chiari
- È facile identificare le priorità
- È facile comprendere il quadro di insieme sin dalle fasi iniziali del processo
- Si armonizzano i metodi dei gruppi rendendo le informazioni disponibili in un unico luogo.
- Il calendario è chiaro e ben delineato nel tempo, senza picchi e strozzature
- La programmazione è adeguata
- C'è un'agenda di partecipazione
- I tempi e le coordinate sono definiti
- È chiara la cornice entro cui si opera
- È facile identificare i tempi e i prossimi passi in un chiaro orizzonte degli impegni e delle aspettative
- Il percorso e gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono definiti in partenza
- È facile comprendere le procedure interne di ogni gruppo di lavoro

Reti - MSF - condivisione

- Si apprendono e si trasmettono alle reti le politiche Agenda 2030

Ruoli e identità del Forum

- Il ruolo del Forum è chiaro
- L'identità del Forum è chiara
- I ruoli dei membri del Forum sono chiari

- È chiaro cosa fanno gli attori dello stesso processo con livelli e gradi di coinvolgimento diversi

Trasparenza

- Le informazioni sono diffuse in modo trasparente

Unione

- I singoli aderenti ai gruppi possono entrare in contatto con gli altri gruppi

7.7 Informazioni per agevolare il lavoro nei gruppi

Questa componente deve: consentire l'identificazione dei temi trasversali di lavoro; fare entrare nell'operatività della partecipazione; fare emergere emergenze e temi importanti.

Attivazione

- Si sollecita ogni gruppo ad assumere un ruolo chiaro per facilitare la partecipazione di tutti

Comunicazione

- La partecipazione viene indirizzata per renderla utile e non dispersiva

Conoscenza condivisa

- Si lavora su temi sufficientemente definiti

Consapevolezza della SNSvS

- Si cura la conoscenza delle politiche attive sui temi dello sviluppo sostenibile
- Si migliora la comprensione degli elementi di coerenza delle politiche, dei nessi e delle interconnessioni

Contaminazione, prossimità, interazione

- La comunicazione è efficace ed efficiente, per aggiornare tutti i partecipanti
- Si mette a disposizione la documentazione specifica, anche UE, essenziale per sviluppare la SNSvS
- Si presentano schede brevi e non tecniche in cui ogni associazione descrive obiettivi e azioni principali collegati alla sostenibilità

Interazione

- Si sostiene lo scambio interno ai singoli gruppi, verticale (GdL – Coordinamento) e senso orizzontale (tra i GdL)

Linguaggio

- Il linguaggio è chiaro, semplice e con pochi acronimi

Metodi negli incontri

- Ci sono regole comuni di stile nella conduzione dei gruppi.

Programmazione, organizzazione, metodo

- Sono disponibili in anticipo documenti e presentazioni

Reti - MSF - condivisione

- Le informazioni puntano al rafforzamento di una multistakeholder platform snella negli ambiti procedurali

Ruoli e identità del Forum

- È chiaro il contributo concreto del forum

Strumenti

- Archivio, presentazione di progetti, lavori in corso con link ai siti
- Spazio di repository sicuro per i documenti prodotti
- Funzioni di archivio, tenuta dello storico e possibili tag o flag.

Usabilità

- Viene proposta una formazione all'uso della piattaforma per non perdere il valore inter-relazionale
- Si facilita l'uso della piattaforma contenendo la disparità generazionale con un supporto tecnico permanente

7.8 Informazioni sui risultati delle attività dei gruppi di lavoro

Questa componente deve offrire rilevanza ai lavori dei gruppi.

Comunicazione

- C'è comunicazione orizzontale fra i diversi gruppi
- Il gruppo di coordinamento comunica il lavoro dei gruppi
- È chiaro come avere contezza di quel che accade nelle altre anime del Forum
- Il gruppo di coordinamento comunica i processi istituzionali

Condivisione

- È semplice condividere le informazioni e lo stato dell'arte tra i vari gruppi

Contaminazione, prossimità, interazione

- Si aprono spazi di dialogo per incontrare gli aderenti a gruppi diversi dal proprio.
- Si parla direttamente con tutte le associazioni del Forum
- La comunicazione è sia verticale sia trasversale fra gruppi di lavoro

Programmazione, organizzazione, metodo

- Si monitorano le attività dei GdL
- Si hanno riscontri sugli oggetti di lavoro
- Si restituiscono action points

Trasparenza

- Si dà conto dei risultati
- Si offre evidenza alle proposte discusse e attuate
- Si permette a tutti di consultare le attività dei Gruppi di lavoro
- Si tiene traccia dei diversi step di revisione ed attuazione della SNSvS
- Si tiene traccia dei progressi svolti rispetto a un obiettivo chiaro e definito

7.9 Pubblicare i risultati dei processi di consultazione

Questa componente deve offrire rilevanza ai lavori dei gruppi.

Attuazione

- Si accede ai risultati riguardanti le politiche pubbliche

Coordinamento

- È messo in rete quanto emerge dai gruppi di lavoro rispetto all'impegno concreto delle istituzioni.
- Il gruppo di coordinamento restituisce con semplicità gli esiti degli incontri

Contributi dalle organizzazioni

- Si promuove il monitoraggio volontario nella SNSvS

Reti - MSF - condivisione

- Si comprende la coerenza delle azioni condivise
- Si aggregano molteplici punti di vista

8. Il nucleo identitario del Forum

Di seguito si riportano i caratteri che esplicitano la natura del Forum-Assemblea derivati dalla survey e dalle interazioni costruttive del 24.3.2022.

Si tratta principalmente di **caratteristiche generali da perseguire** rispetto alla natura del Forum Assemblea.

Condivisione. Il Forum realizza spazi aperti al confronto e alla condivisione.

Interazione. Il Forum è un reale luogo di incontro e scambio.

Reti - Multistakeholder Forum (MSF). Si sviluppano relazioni e collaborazioni con altri enti sui temi di Agenda 2030.

Partecipazione e decisione. Il Forum costruisce partecipazione con la società civile. Gli interlocutori non statali che lo compongono incidono nei processi decisionali.

Consapevolezza della SNSvS. Occorre creare le condizioni perché tutte le associazioni si riconoscano nella SNSvS. A tal fine è necessario ricomporre la varietà del Forum, garantire l'empowerment con prospettive immediate, con sforzi d'impegno misurabili per tutti.

Rilevanza e complessità. Il Forum mette in prospettiva cose importanti e tiene insieme la complessità.

9. Esiti principali del processo di interazione

Sia dalle analisi delle risposte alla survey che durante le attività laboratoriali sono emerse considerazioni di carattere generale ed esigenze di carattere operativo, che permettono di ipotizzare una prima architettura dello Spazio Forum.

Le considerazioni di carattere generale, riguardano questioni relative al Forum, per ciò che attiene:

- ***l'identità del forum***, come maggiore autoriconoscimento dei partecipanti insieme alla sua riconoscibilità all'esterno in quanto motore dell'Agenda 2030;
- ***il governo della complessità***, come incremento nell'efficienza e nell'efficacia dei lavori del Forum e nelle attività coordinamento e gestione della varietà e delle differenze;
- ***il potenziale partecipativo***, come necessità di allargamento, coinvolgimento, networking, interazione, inclusione e empowerment dei partecipanti.

Tali questioni dovranno presiedere e dirigere le attività complessive all'interno del Forum su cui articolare attività ed azioni. Tra queste vi possono essere:

- presentare proposte per definire collettivamente obiettivi, criteri e parametri di misurazione e valutazione condivisi (sulle attività in generale o particolari progettualità);
- promuovere occasioni di incontro con il confronto e la narrazione delle esperienze/competenze/conoscenze dei partecipanti;
- lanciare call to action su particolari temi/sfide, (es. la comunicazione dell'identità del forum).

Esigenze operative emerse da parte dei partecipanti al Laboratorio riguardano:

- la comunicazione informativa orizzontale e verticale tra i componenti dei gruppi di lavoro, tra i componenti dei gruppi e il coordinamento, tra i gruppi di lavoro;
- l'interazione costruttiva orizzontale e verticale tra i componenti dei gruppi dei gruppi di lavoro, tra i componenti dei gruppi e il coordinamento, tra i gruppi di lavoro;
- la creazione di un sistema di conoscenze condivise che permetta la co-costruzione di progettualità;
- l'utilizzo di un linguaggio chiaro, comune che permetta la costruzione di significati condivisi;
- la trasparenza sulle attività del Forum e dei diversi gruppi;
- l'accountability e il monitoraggio con la rendicontazione dei risultati del forum e dei lavori dei gruppi facendo emergere i singoli contributi;
- la condivisione e coordinamento nella programmazione, nell'organizzazione e nei metodi di lavoro, che possono tradursi in agende condivise, format comuni su documenti (con obiettivi, priorità, richieste di contributi mirate), format di report riunioni, etc.

10. Ipotesi per l'architettura dello Spazio Forum SNSvS su ParteciPa

Il team Open Gov - Linea 3 predisporrà un'ipotesi di architettura digitale, evidenziando la rispondenza delle funzionalità alle raccomandazioni raccolte, stante il documento presentato su piattaforma Mural al link <https://bit.ly/assembleadecidim>.

In linea generale, la struttura si articolerà in due principali aree:

1. uno spazio generale/assembleare;
2. più spazi dedicati ai gruppi di lavoro e al Gruppo di Coordinamento/Elaborazione.

11. Partecipanti all'evento del 24.03.22

TEAM

Nome e cognome	Ente
Elisa Barbagiovanni	Dipartimento Funzione Pubblica
Gianfranco Andriola	FormezPA
Fedele Congedo	FormezPA
Domenico De Caro	FormezPA
Ilaria Vitellio	FormezPA
Mara Cossu	MiTE
Stefano Damiano	MiTE
Roberta Cafarotti	MiTE
Isabelle Ronvaux	MiTE
Francesco Alessandria	MiTE
Tiziana Occhino	MiTE
Sara Di Salvo	MiTE
Francesca De Crescenzo	MiTE
Francesco Alessandria	MiTE
Tiziana Nupieri	MiTE

PARTECIPANTI Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

Nome e cognome	Ente
Linda Bongiovanni	Cartiera - Abantu Cooperativa Sociale
Daniela Buffoni	Docenti senza frontiere
Michele Dassisti	RUS Rete Università Sviluppo Sostenibile
Federica De Lauso	Ufficio Studi - Caritas Italiana
Edoardo Esposto	Sapienza Università di Roma
Miriam Ferrara	Cooperativa sociale "Le Mille e una Notte"
Laura Franceschetti	Sapienza Università di Roma
Michela Mayer	IASS Italian Association for Sustainability Science
Michele Milan	Ufficio Tecnico Ambiente e Sostenibilità, EcamRicert S
Giulio Moini	Sapienza Università di Roma
Massimo Pallottino	GCAP Coalizione Italiana contro la Povertà
Fulvia Passanati	Asvis
Claudio Puddu	Coordinamento Diaspore in Sardegna
Milvia Rastrelli	Cooperativa sociale "Le Mille e una Notte"
Caterina Rondoni	Movimento Nonviolento
Stella Santos	Sapienza Università di Roma
Silvia Scarian	Muse - Museo delle Scienze di Trento
Andrea Stocchiero	Focsiv
Sara Teglia	Impronta Etica
Alessia Palma	Sapienza Università di Roma
Isa Maggi	Stati Generali delle Donne